



## Curare e prendersi cura oggi

## Il medico di medicina generale nei sistemi sanitari avanzati

Primo seminario strategico della Scuola dei Medici di Medicina Generale

Milano, 15 giugno 2012

Atahotel Executive

Via Don Luigi Sturzo, 45

Nei sistemi sanitari avanzati, la quantità e qualità dell'offerta dei servizi rischia di aumentare la domanda di salute e portarla fuori controllo. Non è solo un problema di contenimento della spesa, ma anche e soprattutto di qualità della vita, della cura, di accompagnamento delle persone.

Non basta curare, occorre anche prendersi

cura. Il ruolo dei medici di medicina generale è ancora più decisivo di un tempo. Il seminario si propone di presentare lo stato dell'arte della medicina generale a livello internazionale ed europeo e di illustrare le principali strategie regionali in materia.

- 9.00 Registrazione partecipanti
- 9.30 Introduce

Luciano Bresciani - Assessore alla Sanità di Regione Lombardia

Modera

Alessandro Colombo - Direttore Governance e Istituzioni di Éupolis Lombardia

10.00 IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE: UNA QUESTIONE DI SGUARDO

Mario Melazzini - Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia

10.30 IL GOVERNO DELLA DOMANDA DI SALUTE NEI SISTEMI SANITARI AVANZATI

Wim Van Lerberghe - Direttore del Dipartimento sistemi sanitari, Organizzazione Mondiale della Sanità

11.00 PRATICHE ED ESPERIENZE IN EUROPA

Ferenc Hajnal - Presidente di UEMO (European Union of General Practitioners)

- 11.30 Coffee break
- 12.00 CURARE E PRENDERSI CURA: IL RUOLO DEI MMG IN LOMBARDIA OGGI E DOMANI

Carlo Lucchina - Direttore Generale alla Sanità di Regione Lombardia

A causa del numero limitato di posti, per partecipare è obbligatoria l'iscrizione. Per info e partecipazione: mmg@eupolislombardia.it

I seminari strategici della Scuola dei medici di medicina generale Éupolis Lombardia sono dedicati agli studenti e aperti a tutti coloro che si occupano di medicina generale. Sono un momento di presentazione e di riflessione comune su alcune tematiche strategiche che interpellano la professione e il sistema sanitario regionale intero.